

MEDAGLIONCINO DI RICONOSCIMENTO PER I MILITARI DELL'AERONAUTICA MILITARE (MOD. 1965). NORME RELATIVE AD APPRONTAMENTO, DISTRIBUZIONE, USO E CONSERVAZIONE.

1. MODALITÀ PER LA PUNZONATURA

Il piastrino/medaglionicino, in acciaio inossidabile resistente ad altissime temperature, ha forma rettangolare delle dimensioni di mm 34x45x0,8 ed è divisibile in due parti a mezzo di frattura prestabilita. Esso deve essere portato al collo e pertanto è munito di apposita catenella.

Nel piastrino/medaglionicino di riconoscimento sono individuabili una facciata anteriore ed una posteriore e, rispetto alla linea di frattura prestabilita, una parte superiore e una parte inferiore.

Su ciascuna facciata e su ciascuna parte saranno impressi, a mezzo di apposita macchina punzonatrice, i seguenti dati:

a. Facciata anteriore - parte superiore:

- NOME;
- COGNOME;
- LUOGO DI NASCITA;
- DATA DI NASCITA.

b. Facciata anteriore - parte inferiore:

- NUMERO DI MATRICOLA;
- GRUPPO SANGUIGNO E FATTORE RH;
- RELIGIONE (questo dato viene impresso solo a richiesta dell'interessato);
- NAZIONALITÀ.

c. Facciata posteriore - parte superiore:

- NUMERO DI MATRICOLA;
- GRUPPO SANGUIGNO E FATTORE RH;
- RELIGIONE (questo dato viene impresso solo a richiesta dell'interessato);
- NAZIONALITÀ.

d. Facciata posteriore - parte inferiore:

- NOME;
- COGNOME;
- LUOGO DI NASCITA;
- DATA DI NASCITA.

2. NORME PARTICOLARI

a. Il numero di matricola, che viene assegnato a ciascun militare e inciso sul medaglionicino, è costituito da:

- (1) un prefisso A = Aeronautica per distinguerlo in ambito interforze;
- (2) sette cifre, delle quali le prime due indicano la classe di nascita, le rimanenti il numero progressivo di immatricolazione in tale classe.

(Es. A 0801728 significa il 1728esimo militare immatricolato in A.M. della classe 2008).

Esso pertanto contraddistingue inequivocabilmente un militare da un altro e rimane fisso dall'incorporazione in A.M. in poi. Per tali sue caratteristiche deve essere tenuto a memoria da ognuno e deve essere trascritto nei documenti personali e nella corrispondenza relativa a ciascun militare subito dopo le generalità.

b. Gruppo sanguigno e fattore Rh.

Considerata l'estrema importanza di tali dati e poiché più volte si è reso necessario effettuare rettifiche a causa di errate comunicazioni, si invitano tutti gli Enti in indirizzo a voler compilare e trasmettere, unitamente alla richiesta di rilascio del medaglionicino in questione, la dichiarazione individuale secondo il modello in Allegato "D-1".

c. Religione.

Il dato relativo alla religione viene inciso sul medaglione solamente dietro richiesta dell'interessato. Pertanto, nella stessa dichiarazione di cui al precedente punto b., ciascun militare dovrà esplicitamente esprimere in merito la propria volontà, specificando in caso positivo la religione professata. Per motivi di opportunità dovuti a servizi in particolari aree critiche di intervento può essere negato, a cura del Reparto di servizio, il consenso ad apporre il dato relativo alla religione sul medaglione di riconoscimento.

3. APPRONTAMENTO, DISTRIBUZIONE ED USO

Per l'Aeronautica Militare il medaglione viene approntato e distribuito a cura di questa Direzione Generale e viene fornito in dotazione a tutti i militari comunque arruolati in Forza armata. Il militare, qualunque sia il grado rivestito, dovrà conservarlo sino all'atto della sua cessazione dal servizio. Sotto tale data il Comando, Reparto, Ente presso il quale il militare da inviare in congedo è in forza ritirerà il medaglione e lo invierà al Comando di Regione Aerea competente.

L'uso del medaglione:

a. IN TEMPO DI PACE

(1) è obbligatorio per:

- gli equipaggi di volo;
- i militari, non facenti parte degli equipaggi di volo, che comunque prendano imbarco su aerei militari e civili;
- gli ufficiali e sottufficiali addetti ai servizi speciali (VAM, antincendi, autisti, ecc.);
- tutti i militari di truppa;
- gli ufficiali e sottufficiali che partecipano ad esercitazioni, attività addestrative od operazioni;
- i militari in servizio che comunque risiedano o si rechino all'estero per motivi di servizio;
- tutti i militari in caso di emergenza.

(2) è facoltativo per tutti i militari non compresi nelle categorie di cui sopra.

b. IN TEMPO DI GUERRA è obbligatorio per tutti i militari.

4. DISPOSIZIONI FINALI

I Comandanti di Corpo sono responsabili della scrupolosa osservanza delle presenti norme.